



**Verbale di deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci
dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"**

18 NOVEMBRE 2025

N. 31/2025 d'ord.

**PROTOCOLLO PER L'AVVIO SPERIMENTALE DEL PUNTO UNICO DI ACCESSO
INTEGRATO TRA IL SSC DELL'AMBITO "Friuli Centrale" e il DISTRETTO SOCIO-
SANITARIO FRIULI CENTRALE**

Nell'anno duemilaventicinque il giorno 18 del mese di novembre alle ore 14.00 l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" si riunisce nella sede del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale", in via Gorgi n. 16 a Udine, con l'intervento dei Sigg.:

COMUNE	Sindaco o DELEGATI	Presenza
CAMPOFORMIDO	BERTOLINI Monica Assessore	
MARTIGNACCO	MONTALTO Giuseppe Assessore	
PAGNACCO	GENNARI Lorenzo Assessore	
PASIAN DI PRATO	GRAVINA Caterina Vice Sindaco	
PAVIA DI UDINE	GRASSI Paola Assessore	
POZZUOLO DEL FRIULI	PETRI Stefano Assessore	
PRADAMANO	MARINO Michael Assessore	
TAVAGNACCO	DEL FABBRO Giulia Vice Sindaco	

UDINE	GASPARIN Stefano Assessore	
-------	-------------------------------	--

e con l'assistenza del Dirigente del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Nicoletta STRADI, con funzioni di Segretario Verbalizzante.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con cui sono stati individuati gli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei comuni e che in particolare l'ambito del "Friuli Centrale" è costituito dai Comuni di Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco e Udine;

DATO ATTO che l'esercizio associato di funzioni e servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC) è disciplinato dalla Convenzione istitutiva del SSC sottoscritta dai Sindaci in data 27 gennaio 2025;

RICHIAMATO l'art. 1 della Convenzione in cui si prevede che i Comuni dell'ambito territoriale del "Friuli Centrale" (ai sensi dell'articolo 17 della Legge Regionale 31 marzo 2006, n. 6) esercitano in forma associata le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6, tra cui la gestione dei servizi, interventi e prestazioni del sistema integrato compresi quelli per i quali la gestione associata è prevista da singole normative di settore, secondo quanto previsto dall'allegato A);

RICHIAMATI:

- Legge Quadro 328/2000 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- L.R. 6/2006 Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale
- L.R. 22/2019 Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006 con particolare riferimento agli artt da 7 a 10 (Valutazione Multidimensionale, Progetto Personalizzato, ecc.)
- Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 con particolare riferimento al punto 2.7.3 Scheda LEPS Dimissioni protette
- Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi Sociali 2024 - 2026 ed in particolare al punto 2.4.1 Scheda intervento PUA: punti unici di accesso
- PNRR Missione 5 Linea di investimento 1.1.3 Dimissioni protette
- Protocollo per la presa in carico in dimissione protetta del paziente fragile adottato da Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia, Azienda per i servizi Sanitari "Medio Friuli" e Comune di Udine, Ente gestore Ambito Socio assistenziale dell'Udinese, adottato in data 29.06.2006 e successivamente modificato con i Protocolli del 31.05.2013, 3.12.2015, 3.3.2017
- Il D.M. 77/22 Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo

dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale e la Legge di Bilancio n. 234/21 (art.1 comma 162)

- DGR 2042/2022 PNRR M6. DM 77/2022. Programma regionale dell'assistenza territoriale. Approvazione definitiva.
- DGR 664 del 23 maggio 2025 DM 77/2022. Linee di indirizzo regionali per l'attivazione e il funzionamento delle case di comunità e delle centrali operative territoriali (COT). Approvazione

CONSIDERATO che:

- che il Punto Unico di Accesso (PUA) è il luogo dell'integrazione sociosanitaria; oltre ad essere definito nei LEA del DPCM del 12 gennaio 2017 e nel DM 77/22 quale risposta e garanzia di accesso unitario ai servizi sanitari, attraverso le funzioni di assistenza al pubblico e di supporto amministrativo-organizzativo, trova definizione nelle più recenti normative in materia di interventi e servizi sociali.
- che i Piani Nazionali degli interventi e delle politiche sociali 2021-2023 e 2024-2026 prevedono che il PUA non sia inteso solo come luogo fisico ma anche come modalità organizzativa, attraverso un approccio multiprofessionale e integrato ai problemi del cittadino e di interfaccia con la rete dei servizi.
- che il PUA è, quindi, il luogo dell'accoglienza sociale e sociosanitaria e porta di accesso alla rete dei servizi e delle risorse territoriali e modalità organizzativa dei servizi di accoglienza e orientamento tra Servizi sociali dei Comuni e Distretti, istituito per garantire pari opportunità d'accesso alle informazioni e ai servizi sociali e sociosanitari a coloro che ne abbiano necessità.
- che la legge di bilancio 234/2021 (art. 1, comma 162) colloca operativamente il PUA all'interno delle Case della Comunità, prevedendo la presenza di équipe integrate composte da personale del Servizio sanitario nazionale, dei Servizi sociali comunali e, in alcuni casi, da rappresentanti del Terzo Settore. Il successivo Piano nazionale per la Non autosufficienza 2022-2024 ne ha rafforzato il ruolo, qualificandolo come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS) di processo, legato alla realizzazione del "Percorso assistenziale integrato"
- che questa articolazione consente di superare la frammentazione dei servizi, favorendo una governance unitaria dei percorsi e la garanzia di equità nell'accesso.

RITENUTO di approvare il Protocollo per l'avvio sperimentale del Punto Unico di Accesso Sperimentale Integrato tra SSC Friuli Centrale e Distretto Sociosanitario Friuli Centrale;

VISTO l'art. 4, comma 2, della Convenzione;

Con la seguente votazione dei presenti espressi in forma palese:

COMUNE	Sindaco o DELEGATI	Popolazione	Voto
CAMPOFORMIDO	BERTOLINI Monica Assessore	7.864	F
MARTIGNACCO	MONTALTO Giuseppe Assessore	6.861	F

PAGNACCO	GENNARI Lorenzo Assessore	5.080	F
PASIAN DI PRATO	GRAVINA Caterina Vice Sindaco	9.241	F
PAVIA DI UDINE	GRASSI Paola Assessore	5.468	F
POZZUOLO DEL FRIULI	PETRI Stefano Sindaco	6.864	F
PRADAMANO	MARINO Michael Assessore	3.533	F
TAVAGNACCO	DEL FABBRO Giulia Vice Sindaco	14.625	F
UDINE	GASPARIN Stefano Assessore	98.304	F

Ad unanimità dei voti dei presenti;

DELIBERA

per quanto indicato in premessa, di:

- a) approvare il Protocollo per l'Avvio sperimentale del Punto Unico di Accesso Integrato tra SSC Friuli Centrale e Distretto Sociosanitario Friuli Centrale, allegato al presente atto;
- b) autorizzare la Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni "Friuli Centrale", dott.ssa Nicoletta Stradi, alla sottoscrizione dello stesso;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

PARERI DI REGOLARITA'

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 del T.U.EE.LL. e dell'art 4 comma 4 della Convenzione si esprime parere favorevole alla regolarità contabile, da parte del Dirigente del Servizio Finanziario, e alla regolarità tecnica, da parte del Dirigente del SSC, rispettivamente:

La Dirigente del Servizio Finanziario
dott.ssa Marina DEL GIUDICE

La Dirigente del SSC
dott.ssa Nicoletta STRADI

La Dirigente del SSC
dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"
dott.ssa Nicoletta STRADI
in qualità di segretario verbalizzante

Il Presidente
dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"
Giulia DEL FABBRO

